



## AVVISO AL PUBBLICO

### Presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) nell'ambito del provvedimento unico regionale in materia ambientale (PAUR)

*Parte a cura del Proponente:*

Il Sottoscritto Alfonso Di Bona, in qualità di legale rappresentante della Società Heidelberg Materials Italia Calcestruzzi SpA, P.IVA/CF 01038320162, con sede legale in Peschiera Borromeo (MI), Via Lombardia n.2A,

comunica di aver presentato in data 16/02/2026 presso il Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali (Servizio V.I.A.), l'istanza per l'avvio del procedimento di PAUR del progetto:

**PROSECUZIONE, IN AMPLIAMENTO, DELLA CAVA DI INERTI "LA GUARDIA", COMUNE DI UTA (CM CAGLIARI)**

e il rilascio del provvedimento di V.I.A., con richiesta di acquisizione dei seguenti titoli abilitativi:

| Titolo ambientale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Soggetto che rilascia il titolo ambientale                                                                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) e successive modifiche e integrazioni                                                                                                                                                                        | R.A.S., Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia-Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale |
| Autorizzazione riguardante il vincolo idrogeologico di cui al regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 (Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani) e successive modifiche e integrazioni, e al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382) e successive modifiche e integrazioni | R.A.S., Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Cagliari                                                                                   |

■ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato A1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera punto 15, denominata "Cave e torbiere con più di 500.000 m<sup>3</sup>/a di materiale estratto o di un'area interessata superiore a 20 ha" e punto 25 denominata "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato"



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

☐ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di V.I.A., alla lettera \_\_\_\_\_, denominata “ \_\_\_\_\_”

ed è stato già sottoposto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. o a procedura di V.I.A., conclusasi con Delib.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

☐ Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato B1 alle Direttive regionali in materia di VIA alla lettera \_\_\_\_\_, denominata “ \_\_\_\_\_” e la presentazione dell'istanza per il rilascio del provvedimento di VIA è su base volontaria;

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., il procedimento di V.I.A. comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in quanto il progetto interferisce con: \_\_\_\_\_~~

Il progetto è localizzato:

in località Sa Guardia, comune di Uta (CA)

e prevede la prosecuzione in ampliamento delle attività di valorizzazione estrattiva, avviate ormai oltre quarant'anni fa e attualmente condotte dal concessionario Heidelberg Materials Italia - Calcestruzzi SPA , presso la cava di inerti per calcestruzzo di Sa Guardia, sita in comune di Uta (Città Metropolitana di Cagliari).

Il progetto prevede la coltivazione, in 10 anni complessivi di attività estrattiva, di circa 2.000.000 m3 di rocce silicatiche, secondo modalità del tutto analoghe a quelle condotte attualmente nel sito, considerando un ampliamento del cantiere di scavo di circa 6 ha. In conseguenza di detto ampliamento la superficie complessiva dell'area di cava, comprensiva delle aree di impianto e delle pertinenze, risulterebbe circa 22,8 ha. L'attuale progetto prevede che lo sviluppo delle attività di scavo riguardino livelli dell'ammasso roccioso posti a minore profondità rispetto a quelli coltivati nella pregressa fase autorizzata di estrazione mineraria.

Il nuovo progetto di recupero ambientale del sito prevede, assieme al recupero pedo-vegetazionale dell'intera superficie interessata dalle lavorazioni, il colmamento, fino alla quota 50 s.l.m., della attuale fossa di scavo, prodotta a seguito della conduzione delle pregresse fasi di coltivazione estrattiva nel sito. Correlata al progetto di prosecuzione della coltivazione e di recupero del sito è la proposta, a titolo compensativo, di un intervento di riforestazione che riguarda una superficie di circa 6 ha limitrofa ai cantieri di cava, di proprietà del concessionario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati:

---

e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

Il legale rappresentante

(documento informatico firmato digitalmente, ex art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i)<sup>1</sup>

*Parte a cura dell'Ufficio:*

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione nel portale SardegnaAmbiente-Valutazioni ambientali (<http://www.sardegnaambiente.it>) della Regione Autonoma della Sardegna

Data di pubblicazione sul portale SardegnaAmbiente: 21.07.2026

Ai sensi dell'art. 8 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio V.I.A. - Via Roma 80, 09123 Cagliari; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:

[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna)

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.